Si fa seguito alla nota a firma del Presidente della Regione, prot. n. 1653 del 1° marzo 2023 ad oggetto "*Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025*" (reperibile al link: https://www.regione.vda.it/enti_locali/documento_i.asp?pk_documenti=5571), ed in particolare al punto 28 dell'allegato tecnico alla stessa nel quale, in merito alle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), è stato segnalato che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*) ha stabilito:

- al comma 756 che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (*Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*), possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (MEF);
- al comma 757 che, in ogni caso, anche se non si intende diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la deliberazione di approvazione delle aliquote, per essere idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771, deve contenere un apposito prospetto che deve essere elaborato accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale (le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del MEF del prospetto devono essere definite con lo stesso decreto di cui al comma 756);
- al comma 767 che le aliquote IMU e i regolamenti hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento a condizione che gli stessi siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno, e che, ai fini della suddetta pubblicazione, il Comune abbia inserito il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. A decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in mancanza di una deliberazione approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.

Con la presente, a titolo di collaborazione, si rende noto che, in attuazione della disposizione di cui al citato comma 756, il Ministero dell'economia e delle finanze ha, in fine, adottato il **decreto 7 luglio 2023** (reperibile al link: https://www.finanze.it/it/fiscalita-regionale-e-locale/Imposta-municipale-propria-IMU/decreti-ministeriali/ e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 172 in data 25 luglio 2023), con il quale:

- all'articolo 2, sono state individuate le fattispecie IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU ed è stato stabilito che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, hanno la facoltà di introdurre, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione, ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie, esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A al medesimo decreto;
- all'articolo 3, sono state definite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del prospetto delle aliquote: in particolare è stato previsto che i Comuni possano diversificare le aliquote dell'IMU solo utilizzando l'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale; si segnala che tale applicazione dovrà essere utilizzata anche se il Comune non intende diversificare le

aliquote, in quanto, in caso contrario, si applicheranno le aliquote di base. È stato, inoltre, rammentato che, ai sensi del comma 767 dell'articolo 1 della l. 160/2019, le aliquote stabilite dai Comuni nel prospetto hanno effetto per l'anno di riferimento, a condizione che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente (salvo come sopra indicato per il primo anno);

- all'articolo 4, è stato precisato che, in caso di discordanza tra il prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto indicato nel prospetto;
- all'articolo 5, sono state riportate le modalità per procedere con la correzione degli estremi della deliberazione e dei dati del prospetto già trasmessi e pubblicati;
- all'articolo 7, è stato previsto che l'obbligo di redigere la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica, decorre dall'anno di imposta 2024, anche se al solo fine di consentire ai Comuni di testare l'applicazione informatica, la stessa viene resa disponibile nel corso dell'anno 2023 (*n.d.r.*: *ad oggi l'applicazione non risulta ancora disponibile*) e che, per il primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, in mancanza di una deliberazione approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dalla disciplina dell'IMU, sino a quando il Comune non approverà una deliberazione secondo le nuove modalità.

Gli uffici di questa Struttura sono a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento (Fabrizio TREVES: tel. 0165/272511; Nicoletta BERNO: tel. 0165/272582; Emanuela Paola ORO: tel. 0165/272514; Alessandra SIBONA: tel. 0165/272515; e-mail: entilocali-finanza@regione.vda.it).

Nella speranza di aver fatto cosa utile, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Il Dirigente
Tiziana VALLET

Regione autonoma Valle d'Aosta - Région autonome Vallée d'Aoste
Presidenza della Regione - Présidence de la Région
Segretario generale della Regione - Secrétaire général de la Région
Enti locali - Collectivités locales

Ufficio finanza e contabilità degli enti locali / Bureau des finances et de la comptabilité des collectivités locales
Piazza Narbonne, 3 - 11100 Aosta / 3, Place de Narbonne - 11100 Aoste
Tel. Tél. +39.0165.272511 - 2514 - 2582 - 2515
entilocali-finanza@regione.vda.it
segretario_generale@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it/enti_locali